

AREA: Cultura e Turismo

L. 1111-002

ORIGINALI

SERVIZIO: Beni Culturali

ASSESSORATO: Cultura e Turismo

Proposta di deliberazione prot. N° 3 del 30 / 03 / 2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 157

OGGETTO: prelevamento dal fondo di riserva bilancio in esercizio provvisorio 2021 per finanziare la urgente messa in sicurezza di opere d'arte conservate presso i depositi di Castel Nuovo.

Il giorno 23.04.2021, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° nov. 5 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X

ASSESSORI(*):Carmine PISCOPO
(Vicesindaco)

P X

Lucia Francesca MENNA

P X

Annamaria PALMIERI

X A

Raffaele DEL GIUDICE

X A

Ciro BORRIELLO

P X

Giovanni PAGANO

X A

Luigi FELACO

X A

Rosaria GALIERO

X A

Alessandra CLEMENTE

X A

Marco GAUDINI

X A

Donatella CHIODO

X A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Petrizia MAGNONI

CAI IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore Annamaria Palmieri

Premesso

che il Comune di Napoli detiene un patrimonio ragguardevole di beni mobili di valore artistico, databili dall'antichità greco-romana (Collezione Santangelo presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli) fino ai nostri giorni, costituitosi attraverso acquisti, donazioni e a seguito della Legge Regionale n. 65 dell'11 novembre 1980 con la quale sono passati alla competenza giuridica dell'Amministrazione Comunale gli edifici ecclesiastici cittadini appartenenti ai cosiddetti "enti soppressi", ovvero gli IPAB, gli Istituti per l'Assistenza e la Beneficenza (quali la Real Casa dell'Annunziata, l'Albergo dei Poveri, l'Istituto per l'Istruzione e l'Educazione Femminile Sant'Eligio, ecc.), unitamente alla loro ingente consistenza patrimoniale di opere d'arte (dipinti, sculture, argenti, arredi ecc);

che per i danni riportati da molti edifici degli ex IPAB a seguito del terremoto del 23 novembre del 1980, il Comune di Napoli d'intesa con la competente Soprintendenza ai Beni Artistici di Napoli provvede con sollecitudine a prelevare le opere d'arte dalle chiese e dai complessi monumentali di proprietà comunale per salvarle dalla distruzione, dal degrado, dal vandalismo e dai furti, conducendole in musei cittadini (Capodimonte, Palazzo Reale), nelle sale di rappresentanza di Palazzo San Giacomo, in uffici comunali, in depositi temporanei (Salone delle Colonne dell'Annunziata) e poi definitivi (Castel Nuovo);

che a seguito dell'istituzione del Museo Civico di Castel Nuovo (1990) e di una più recente implementazione della collezione museale, in particolare riferita alla sezione Ottocento e Novecento (2015), numerose opere d'arte sono state prelevate da alcune delle predette sedi per essere esposte nelle sale museali e fruite da visitatori e studiosi;

che il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", approvato con D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, all'art.30.1, stabilisce, tra l'altro, che gli enti statali e territoriali pubblici, e quindi anche il Comune di Napoli in qualità di ente territoriale, hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza, e all'art 160 e ss, definendo le responsabilità del proprietario e quindi del responsabile dei beni che li detiene in consegna, stabilisce le sanzioni che vanno dal reintegro a proprie spese sino al pagamento della somma necessaria al ripristino;

Considerato

che le abbondanti piogge verificatesi nel mese di novembre 2020 hanno causato in alcuni punti del cortile e dei camminamenti di Castel Nuovo la formazione di estesi ristagni d'acqua, alcuni dei quali in prossimità dei locali sottoposti al livello del piano di calpestio, destinati a deposito delle opere d'arte di proprietà comunale;

che a seguito di tempestivo sopralluogo effettuato nei locali a rischio di allagamento si è constatata la presenza di innumerevoli beni mobili di valore artistico (dipinti, sculture, arredi ecc.) già fortemente deteriorati;

che dell'accaduto si dava per le vie brevi comunicazione agli assessori all'ora in carica, dott.ssa de Majo, alla Cultura e Turismo, e dott. Enrico Panini in qualità di vicesindaco, che si recavano con sollecitudine in Castel Nuovo per constatare lo stato delle opere custodite in inadeguati depositi e successivamente effettuavano un sopralluogo anche il Sindaco e il competente Soprintendente all'Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, dott. Luigi La

IL SEGRETARIO GENERALE

Rocca;

2

Rilevato

che presso i depositi di Castel Nuovo sono presenti numerose opere d'arte di scuola napoletana di particolare rilevanza artistica e patrimoniale, databili dal XV al XX secolo (in particolare tele di Luca Giordano, Paolo De Matteis, Jacopo Cestaro, ecc.);

che venivano constatato il degrado del patrimonio artistico custodito nei depositi in pessime condizioni di Castel Nuovo;

che sono necessari improcrastinabili interventi di manutenzione e restauro dei beni artistici, in particolare, dei dipinti, beni più soggetti al deterioramento, per garantirne la salvaguardia e una successiva fruizione museale, arricchendo le collezioni del Museo Civico di Castel Nuovo, ampliandone l'offerta culturale e facendo scoprire alla cittadinanza, ai visitatori, agli studiosi del settore un patrimonio artistico per troppi decenni negletto e negato;

che gli interventi di manutenzione e restauro sui beni culturali mobili sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia (art. 29 c. 6 del Codice dei Beni Culturali), previa autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti del comune di Napoli già informalmente notiziata;

che l'attività di cui trattasi risulta prodromica alla valutazione patrimoniale dei beni di valore e pregio artistico da compiersi da parte di apposita commissione tecnica, per poi successivamente procedere all'attivazione di una giusta assicurazione dei beni stessi con conseguente aggiornamento incrementale del complessivo patrimonio dell'ente;

che il Servizio Beni Culturali ha redatto un progetto preliminare di analisi (**ALLEGATO 1**) delle problematiche più urgenti e improcrastinabili relative alla salvaguardia dei dipinti di maggiore rilevanza artistica e risultanti in una stato di conservazione "cattivo" databili dal XV al XVIII secolo;

che nel progetto si evidenziano tre step di attività: il primo concernente la messa in sicurezza sino alla velinatura delle opere con la redazione di schede conservative, del valore di euro 50.000, il secondo prosegue col restauro conservativo ed estetico del dipinto *Madonna del Rosario e Santi Domenicani* di Luca Giordano e di una altra opera di grande dimensioni da selezionare tra quelle di maggiore pregio e musealizzazione degli stessi, del valore di euro 50.000, ed il terzo dedicato al restauro e musealizzazione di altri quadri di grande valore e pregio artistico quali quelli di Francesco De Mura, Paolo De Matteis, Giacinto Diano, Jacopo Cestaro, Agostino Beltrano e Giuseppe Bonito, del valore di euro 50.000, per un totale di 150 mila euro comprensivi di iva;

Lette

la nota del 3/12/2020 (PG/2020/808378) della Dirigente del Servizio Beni Culturali, dott.ssa Norma Carla Pelusio, indirizzata all'allora Assessora alla Cultura, Dott.ssa Eleonora de Majo, (allegata al presente atto, **ALLEGATO 2**) con cui comunicava che a seguito del sopralluogo effettuato nei depositi di Castel Nuovo per il rischio di allagamento degli stessi provocato dalle forti piogge e dai ristagni d'acqua aveva constatato lo stato di degrado dei beni mobili di pregio storico-artistico ivi custoditi e la necessità di un intervento immediato di specialisti del settore per provvedere alla loro messa in sicurezza, manutenzione, restauro, in particolare dei dipinti, beni soggetti a maggiore deterioramento;

la nota del 14/12/2020 (PG/2020/830862) dell'allora Assessora alla Cultura Dott.ssa de

IL SEGRETARIO GENERALE

Majo alla Dirigente Pelusio (allegata al presente atto, **ALLEGATO 3**), successiva al sopralluogo nei depositi, compiuto dall'Assessora e dall'allora Vicesindaco dott. Panini, in cui comunicava l'urgenza di intervenire per una primissima azione di salvaguardia delle opere d'arte depositate nei locali interrati di Castel Nuovo, cui necessariamente dovranno seguire ulteriori operazioni di recupero;

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1111/2021/2:

- Progetto preliminare per la messa in sicurezza dei dipinti custoditi presso i depositi di Castel Nuovo (all.1)
- Nota del 3/12/2020 (PG/2020/808378) della Dirigente del Servizio Beni Culturali, dott.ssa Norma Carla Pelusio, indirizzata all'allora Assessora alla Cultura, Dott.ssa Eleonora de Majo (all.2);
- Nota del 14/12/2020 (PG/2020/830862) dell'allora Assessora Eleonora de Majo alla Dirigente Norma Carla Pelusio (all.3)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DI L SERVIZIO
Dott.ssa Norma Carla Pelusio

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

~~1. di prendere atto di quanto narrato in premessa;~~

1. di voler intervenire, con dedicati fondi, ad una prima urgente manutenzione dei dipinti custoditi presso i depositi di Castel Nuovo, secondo le linee progettuali predisposte dal Servizio Beni Culturali, ed in particolare, con la realizzazione del primo step per un valore di 50 mila euro comprensivi di Iva;
2. di approvare conseguentemente il prelievo di € 50.000,00 dal fondo di riserva, ai sensi del Paragrafo 8.11 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, per finanziare l'urgente e immediata messa in sicurezza di opere d'arte conservate presso gli inadeguati depositi di Castel Nuovo, anche al fine di evitare ulteriori gravi danni al patrimonio dell'Ente;
3. Incrementare la MISSIONE 5 PROGRAMMA 1 TITOLO 1 MACROAGGREGATO 3 - PIANO DEI CONTI FINANZIARIO 1.03.02.09.09 di € 50.000.00, istituendo un nuovo capitolo da denominare "MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'OPERE D'ARTE DEPOSITATE NEI LOCALI INTERRATI DI CASTEL NUOVO" da assegnare al Servizio Beni Culturali;
4. di ridurre di € 50.000,00 lo stanziamento dell'esercizio provvisorio 2021 del Fondo di riserva Piano dei Conti Finanziario 20.01-1.10.01.01.001, capitolo 42300/2 "FONDO DI

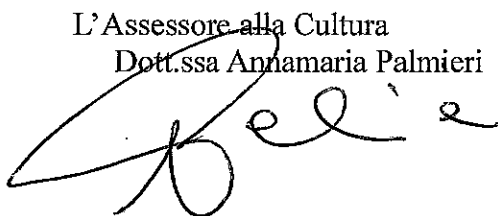
RISERVA".

5
di dare comunicazione al Consiglio Comunale della presente deliberazione ai sensi dell'art.166, del comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

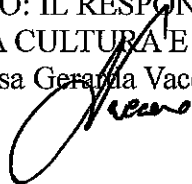
L'Assessore alla Cultura
Dott.ssa Annamaria Palmieri



Il Dirigente del Servizio Beni Culturali
Dott.ssa Norma Carla Pelusio



VISTO: IL RESPONSABILE
AREA CULTURA E TURISMO
Dott.ssa Gerarda Vaccaro



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.3.....DEL...30.03.2021....., AVENTE AD OGGETTO: **prelevamento dal fondo di riserva dal bilancio in esercizio provvisorio 2021 per finanziare la urgente messa in sicurezza di opere d'arte conservate presso i depositi di Castel Nuovo**

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 30.03.21.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 30/3/21 e protocollata con il n. 156.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere allep
elt

Addì, 16/4/2021.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Reg. 4261

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO BENI CULTURALI - PROT. N. 3
DEL 30/3/2021 (DGC/2021/156)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Premesso che con il presente provvedimento si intende finanziare la spesa per urgente messa in sicurezza di opere d'arte;

Dato atto che l'utilizzo del fondo di riserva in esercizio provvisorio, ai sensi del paragrafo 8.12 del Principio contabile della competenza finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. 118/2011), ha quale esclusivo presupposto le motivazioni tecniche espresse dal Dirigente proponente nella relazione istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 16/4/2021



Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone di autorizzare il prelevamento dal Fondo di Riserva, esercizio provvisorio 2021, della somma di € 50.000,00 per finanziare l'urgente e immediata messa in sicurezza di opere d'arte conservate presso gli inadeguati depositi di Castel Nuovo.

Il parere di regolarità tecnica è *favorevole*.

Il Ragionerie Generale, *“dato atto che l'utilizzo del fondo di riserva in esercizio provvisorio, ai sensi del paragrafo 8.12 del Principio contabile della competenza finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), ha quale esclusivo presupposto le motivazioni tecniche espresse dal Dirigente proponente nella relazione istruttoria”*, esprime parere di regolarità contabile *favorevole*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta costituisce il primo immediato intervento a salvaguardia del patrimonio artistico depositato in locali di Castel Nuovo (ovvero, messa in sicurezza sino alla velinatura delle opere con la redazione di schede conservative), cui faranno seguito altri step operativi. Per far fronte alla spesa, in mancanza di appositi fondi in Bilancio, in regime di esercizio provvisorio, si propone di prelevare le necessarie risorse dal fondo di Riserva.

Si richiamano:

- l'art. 30 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (D.Lgs. n. 42/2004) che assegna allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali *“l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza”*;
- l'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000, commi 2 e 2bis: (2) *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. (2-bis). La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”*;
- il punto 8.12 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, lì dove prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio, è consentito l'utilizzo del fondo di riserva *„solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge ... omissis ... e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente”*;
- l'art. 16 del Regolamento di contabilità del Comune, per cui: *“L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo”*.

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Tale responsabilità dirigenziale si estende al corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione per la realizzazione della finalità proposta e alle attività di controllo e vigilanza correlate.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Patrizia Magnoni

Deliberazione di G. C. n. ... 157 ... del 23.04 composta da n. 4 ... pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 30/4/2011 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile